

C O M U N E        D I        B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N.                    75

DEL 23/08/2005

O G G E T T O:

COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, RACCOMANDAZIONI, ORDINI DEL GIORNO

Oggi, 23/08/2005 alle ore 17,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. M.T. VIGIANI nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	A	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	A
5 MULINACCI GIUSEPPE	A	16 BENDONI ADOLFO	A
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	A
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	P
9 SANTINI EMANUELE	A	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	A
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 8

ASSESSORI ESTERNI presenti: ACCIAI - GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: RUBETTI - ARDENTI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr.ssa PETRUCCI Silvia assistito da BOSCHI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA        NO

ALLEGATI                                NO

**Presidente Vigiani:** “buonasera e intanto grazie per essere presenti qui a quest’ora perché è stato spostato l’orario del Consiglio non per un’urgenza perché come qualcuno mi ha fatto notare che magari la cena che ci sarà stasera non è un’urgenza, però è anche vero che è una attività istituzionale del Comune quella del Gemellaggio, e che sarebbe stato inopportuno non dare l’opportunità di essere presenti a chi stasera voglia essere a Soci, quindi grazie e ora procediamo nominando gli scrutatori, due della Maggioranza e uno della Minoranza. Rubetti e Ardenti Scrutatori e Vitellozzi, ora la parola al Segretario per l’appello. “

Punto 1) CC 23-08-05: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, RACCOMANDAZIONI, ORDINI DEL GIORNO

**Presidente Vigiani:** “ci sono due raccomandazioni in primo luogo passeremo ad illustrare quella presentata dal Consigliere Nassini perché è presente, la parola al Consigliere Nassini.”

**Nassini (Gruppo SDI):** “io spinto da tutta una serie di riflessioni di cittadini che hanno avuto rapporti economici con le bollette, ho cercato di introdurre questa raccomandazione, questa riflessione all’interno del Consiglio Comunale indirizzata all’Assessore e al Sindaco, partendo da cosa, partendo da dei riferimenti dei costi che trovo veramente alti facendo riferimenti con casi italiani e casi toscani rispetto alla provincia di Arezzo, e poi di chiedere al Sindaco di farsi promotore nella Conferenza dei Sindaci di iniziative per cercare di rivitalizzare una riflessione intorno alla problematica dei Consorzi delle Acque e aggiungo anche della Nettezza Urbana dove, a fronte di quello che sta succedendo nei giornali ormai diventa un problema urgente perché viste le prese di posizione e le documentazioni che settimanalmente ormai vengono avanti in tutti i giornali della provincia di Arezzo. Quindi riassumendo io leggo la raccomandazione scritta fatta al Sindaco. Mi sembra che questi dati abbiano una differenza enorme che dobbiamo riflettere e verificare ancora più in profondità capire perché queste differenze e poi attrezzarsi per intervenire e riportare i costi che i cittadini del Comune di Bibbiena in questo caso del Comune della Provincia di Arezzo diciamo, devono sopportare rispetto a questi due esempi di Massa Carrara e Cuneo. Quindi fare una riflessione intorno a questi problemi diventa per noi d’obbligo e veramente importante perché non possiamo pensare che un problema così importante di delegarlo esclusivamente al Consorzio, va bene la gestione che deve essere autonoma del Consorzio, ma le scelte politiche di fondo ci devono essere anche momenti istituzionali dove viene avanti le proposte e sintesi che devono essere confrontate con la gestione del Consorzio e applicate.”

**Presidente:** “abbiamo un’altra raccomandazione ma dal momento che manca il Consigliere che l’ha proposta io direi di passare alle comunicazioni, interrogazioni, interpellanze che ci sono da parte degli altri Consiglieri – Consigliere Ciampelli Claudia.”

**Ciampelli (Gruppo AN):** “io avevo un paio di chiarimenti. Un primo chiarimento riguarda una Delibera che ho ricevuto come penso tutti gli altri Capigruppo e riguarda la Delibera n. 166 del 2 di Agosto che aveva ad oggetto: Opere aggiuntive di finitura a completamento dei lavori di riorganizzazione funzionale del Centro Visita del Parco di Serravalle destinato all’attività didattica ambientale e approvazione ecc. ecc., e su questa in fondo dove è espresso il parere di regolarità io trovo che, per quanto riguarda la regolarità contabile il dott. Bergamaschi ha scritto favorevole, circa la copertura finanziaria contrario circa la regolarità di imputazione considerato che viene utilizzata una somma che sarebbe finanziata da fondi propri e che era inizialmente destinata ad opere di viabilità, inoltre non viene rispettato il principio di annualità del Bilancio previsto all’art. 162 del d.lgs 267/2000. Dunque io sono andata a vedere questo decreto e in effetti all’art. 162 del T:U di contabilità è espressamente previsto che gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di previsione e finanziario redatto in termini di competenza per l’anno successivo osservando principi di unità, annualità, universalità ed integrità. Questo significa che praticamente è successo

questo. In poche parole le spese dell'anno in questo caso, qui si sta parlando dell'anno 2005, sono state coperte con un avanzo, quello che di fatto è risultato essere un avanzo del Bilancio 2004, non si poteva fare direttamente il passaggio e quindi imputare questa cifra che risultava come avanzo di Bilancio nel 2004 e destinarla poi ad altre opere in questo modo, occorre, caso mai per una regolarità di carattere proprio strettamente fiscale e tecnico, si doveva prevedere, questa cifra che avanzava che evidentemente era stato previsto un progetto che poi ha avuto probabilmente una spesa diversa, quindi sono avanzati questi soldi, si doveva quindi conferire questa cifra nell'avanzo di Bilancio, provvedere entro il 30 di giugno all'approvazione del Conto Consuntivo dal quale risultava quindi questo avanzo, a quel punto lì si poteva procedere ad emettere una delibera da parte della Giunta, non si poteva invece subito fare una delibera prendendo ad oggetto questo tipo di avanzo e destinarlo ad una attività diversa, e in questo caso praticamente si è tolto al Consiglio un ruolo che, poteva essere sicuramente minimo nel senso che probabilmente la maggioranza che appoggia la Giunta avrebbe comunque approvato questo tipo di operazione, io non sto discutendo sul mezzo, non discuto sul contenuto su che tipo di fine hanno fatto questi soldi a cosa sono stati destinati, però avrebbe dovuto poi ritornare in Consiglio una volta che il Consuntivo sarebbe stato approvato dal Consiglio, si poteva destinare la cifra, quindi mi sembra che sia stato un atteggiamento un attimino scorretto e non solo nei confronti della Minoranza in questo caso, però anche nei confronti dell'intero Consiglio perché praticamente gli si è tolto ogni possibilità di decidere o quanto meno di influire su una decisione di questo tipo. E poi un'altra scorrettezza, diciamo così, riguarda un episodio che si è verificato. Io l'11 di Agosto ho letto sul giornale l'annuncio di un evento che si sarebbe verificato a settembre di cui si parlava anche prima, un evento che sicuramente era stato programmato tanto tempo fa, cioè io ne ho sentito parlare diverso tempo fa e ho trovato sul giornale che appunto era già stato deciso tutto che a Settembre si sarebbe verificato e così via. Sono venuta in Comune e ho chiesto di poter vedere la delibera con la quale si stabilivano le regole su come si sarebbe svolta la giornata, su che tipo di impegni sarebbero stati presi da parte del Comune, la manifestazione in collaborazione con SLOW FOOD, il GAL, ecc. ecc. Il problema è stato questo che io sono andata dal dr. Bergamaschi il quale mi ha detto: "mi dispiace non ti posso far vedere la delibera perché la delibera non c'è, cioè la delibera aveva già un numero, aveva già una data che era del 2 di Agosto, però non c'era il testo della delibera. Lui ha mostrato un grande imbarazzo e mi ha detto che non poteva farmela vedere che sarei dovuta andare dal Segretario, il segretario era in ferie sono andata dal Vicesegretario e anche lui mi ha rimandato dicendomi che non c'era il testo della delibera, quindi praticamente è stata approvata una delibera senza il testo, io non so se questo può essere un atteggiamento diciamo regolare, io penso che debba portare dei forti dubbi perché teoricamente poi sono venuta a sapere che il testo non c'era perché l'incaricato era in ferie, però voglio dire, teoricamente la Giunta ha approvato una delibera senza che ci fosse il testo, quindi dopo nel testo in un secondo momento si poteva scrivere qualunque cosa, non so non mi sembra che sia un atteggiamento particolarmente limpido, particolarmente trasparente e se fosse possibile bisognerebbe che non si riverificasse più."

**Vitellozzi (Gruppo Forza Italia):** "per la richiesta di rimborso per questa calamità naturale della grandinata volevo sapere cosa bisogna fare se è possibile.

Alcuni cacciatori di Soci si sono lamentati perché devono togliere i loro canili lungo la fascia dell'Archiano, vorrei sapere se si tratta solo di quella zona o è tutto il Comune, e quali sono i motivi perché devono togliere questi canili. Poi vorrei sapere ancora qualcosa dal Sindaco sulla questione della STIMET e la BORRI se si sta muovendo bene e sul Lanificio.

Vado avanti perché avevo fatto la richiesta per una interrogazione scritta in cui mi si doveva rispondere se era possibile fare il Comune a Soci o no. Vorrei sapere se mi è stata data o se ancora, però ho trovato nel giornale che mi è stato risposto dalla Giunta, infatti la Giunta dice non ci sono cittadini di B, in questo caso gli devo dare ragione perché non solo non ci sono cittadini di B, ma per me e per Soci ci sono anche di C e di D. Volevo chiedere un'altra cosa, ora a parte la questione della fontana famosa che mi sembra una cosa pazza però dato che viene fatta a Bibbiena andiamo

avanti. Comunque volevo dire una cosa 20 anni fa venne fatto un piano di recupero per quanto riguarda il Lanificio di Soci purtroppo ci tocca tornare sempre sulla stessa questione, dove veniva richiesta la ristrutturazione per il privato e per il pubblico. Il privato va avanti bene insomma riesce a finire le sue cose mentre nelle altre dove doveva venire fuori la Scuola Media, a quel tempo un Albergo posteggi e altre strutture, arrivano i finanziamenti però non viene fatto nulla di quello promesso. Poi viene fatta la famosa Piazza di Soci con lo scempio della fontana, nel frattempo viene fatta anche Piazza Tarlati a Bibbiena con il riposizionamento delle lastre viene fuori un fondo che per Soci si spende 25.000 € per rifare la fontana invece su Bibbiena si va su quelle cifre paurose. Ora per quanto riguarda qui c'è scritto che è stata una provocazione sciocca quella di voler fare Comune a Soci da parte della Giunta però qui c'è scritto che la Giunta, una provocazione sciocca, io vorrei far presente che gli unici cittadini che potrebbero rimetterci per quanto riguarda la provocazione sciocca è proprio la Giunta, perché se venisse fatto il Comune a Soci verrebbe meno 10.000 abitanti per Bibbiena e a quelli della Giunta che si sono anticipati quei 100 euro anche l'altro mese verrebbe diminuito a metà lo stipendio, gli unici cittadini che ci possono rimettere.”

**Corezzi (Forza Italia):** “io volevo fare una interrogazione all'Assessore Acciai a proposito della seduta del 10 Maggio scorso a una domanda della nostra capogruppo Checcacci su quei locali di proprietà Fregnan presi in affitto per l'Associazione Musicale legata all'ARCI di Arezzo ecc., a proposito di quel discorso lì e quindi sui problemi dei gruppi musicali giovanili casentinesi, trovargli la sede, l'Assessore fece un po' la storia diciamo di questo problema e disse che nella località agli Orti una casa colonica situata alle spalle della MABO si era trovata una prima sistemazione poi rivelatasi non idonea quindi era stata cercata una soluzione parziale anche grazie a dei finanziamenti reperiti dal CIAF nelle scuole di Becarino ma anche questa sede non si era rivelata idonea perché c'era una sola sala e diceva l'Assessore non era idoneo ospitare i potenziali 20 gruppi del Casentino allora c'eravamo attivati per trovare altre soluzioni la soluzione a Soci momentanea era stata trovata nell'affitto di quelle stanze di cui parlavo prima, e dice l'Assessore anche in attesa che il mattatoio di Soci che ospiterà i locali della Banda ma che comunque avrà più di un ambiente che può risultare idoneo anche alle prove per i gruppi giovanili. Ecco allora l'interrogazione in questo senso. Siccome va a compimento appunto la ristrutturazione del mattatoio e non è chiaro bene diciamo così come il Comune intende regolarsi, cioè che tipo di rapporto intende porre con la Filarmonica di Soci che poi andrà ad occupare questi locali. Voglio dire una soluzione di, diciamo così, di affidamento dei locali alla Banda con una soluzione che praticamente richieda in sostanza che il locale è pubblico, destinato a tutti quelli che hanno intenzione di usufruirne, però, secondo noi, sarebbe importante che si abbia un referente unico e quindi in sostanza che sia la Banda ad avere le chiavi di questo posto, poi come ci si regola per il CIAF anche noi come gruppo di Minoranza in campagna elettorale abbiamo fatto uso del CIAF ci siamo rivolti alla persona che ne ha le chiavi, siamo andati, lo abbiamo usato, e abbiamo restituito le chiavi, in questo modo si controlla chi va, cosa ci fa, in che condizioni lascia i locali, ecc. ecc. Una soluzione di questo genere anche per i locali della Banda mi sembrerebbe opportuna, mentre mi sembrerebbe pericoloso avere diciamo una serie di soggetti che hanno tutti le chiavi e tutti l'accesso allo stesso locale per cui diventa difficile da parte di una Associazione che comunque ha del materiale da stoccare, ha leggi, sedie, strumenti musicali, armadi con materiale vario, avere poi un accesso libero e indipendente di più soggetti allo stesso locale creerebbe, comunque al di là di queste mie opinioni l'interrogazione era volta a capire bene in che rapporti e che in che tipo di gestione intende fare poi di questi locali il Comune.”

#### **Entra in aula il Consigliere Bendoni**

**Presidente:** “visto che è entrato il Consigliere Bendoni do a lui la parola per illustrare la sua raccomandazione .”

**Bendoni (Gruppo Bibbiena Centro Storico)** “mi scuso per il ritardo ma alle 6 del pomeriggio era una cosa urgente per voi, prendiamo atto delle esigenze del Sindaco ma effettivamente mi scuso non potevo esser qui prima e poi devo lo stesso lasciare quest’aula. L’unico problema io volevo illustrare brevemente la raccomandazione che ho fatto che credo sia per la forma, è una raccomandazione non un o.d.g., sia per la sostanza, un argomento che possa trovare consensi da parte di tutto il Consiglio Comunale, me lo auguro almeno, perché secondo me nel mese di Agosto con la ricezione da parte di tutti i cittadini Bibbienesi delle cartelle esattoriali con la tassa dei rifiuti solidi urbani e poi con le solite bollette di Nuove Acque effettivamente la popolazione secondo me ha potuto toccare con mano come i costi di questi due servizi siano lievitati in maniera esagerata, in maniera anche abnorme, secondo me, perché abbiamo incrementi di gran lunga superiori a quello che è anche l’aumento del costo della vita dell’inflazione e quant’altro. Detto questo io propongo di esaminare tutti insieme se vi sono delle possibilità per cercare di contenere e ridurre queste tariffe, sia per l’anno in corso che per gli anni futuri. E’ vero che la gestione del servizio idrico è a Nuove Acque e quello dei rifiuti è alla Comunità Montana ma secondo me non è detto che il Comune debba passivamente subire quelle che sono le tariffe che vengono applicate da questi Enti sovracomunali senza potere interloquire in alcun modo. In questo senso io ho proposto la costituzione di una Commissione Consiliare permanente dei controlli sulle tariffe che avrà magari solo un potere consultivo e un potere di indirizzo, ma secondo me, può interloquire con questi due Enti Comunità Montana e Nuove Acque per determinare quello che è il costo di questi servizi che sono servizi essenziali. Io ne parlavo ieri con il Capogruppo dei DS Norcini, sono pronto a modificare anche il testo della raccomandazione levando tutti quelli che possono essere ritenuti riferimenti squisitamente politici non di tipo economico o amministrativo, perché io ne faccio una questione esclusivamente di buon governo da parte del Comune e per rispetto verso i contribuenti. Io ho detto che secondo me questa commissione deve verificare quelli che sono i costi di questi servizi, e dico anche, ma lo dico senza vena polemica ma solo credo in maniera costruttiva che il Comune probabilmente potrà incidere sul minor costo di questi servizi anche cercando di ridurre quelle che sono spesso delle spese necessarie magari sotto il profilo di indirizzo, sotto il profilo squisitamente politico, ma che incidono in maniera notevole nel Bilancio comunale come tutte le sponsorizzazioni che il Comune normalmente fa a tutte le varie iniziative folcloristiche di cultura, tutte meritevoli senz’altro ma diciamo bisogna avere sempre d’occhio anche il Bilancio perché è inutile continuare a dare 1.000 10.000, decine di migliaia di euro a destra e a manca se poi per far quadrare i bilanci i servizi costano in maniera esagerata. Quindi io non so chi sia l’Assessore competente a queste tasse dei rifiuti solidi urbani e ai rapporti con la Comunità Montana, ma vorrei che ci fosse un discorso costruttivo anche perché secondo me un’altra cosa che incide notevolmente sui mancati introiti, qui tocco un tasto che ho già toccato altre volte, non è che io ce l’ho con gli extracomunitari, per carità, devono avere i benefici che devono avere tutti i cittadini italiani ma, secondo me, con un sistema di tariffe, di tariffazione dove si va in base ai mq. e non in base al nucleo familiare a numero di persone, succede delle storture secondo me assurde, per cui una Signora che da sola vive in un appartamento magari di 70 – 80 mq. anche se ha una riduzione, non so di quanto è perché vive da sola va a pagare quello che pagano un nucleo familiare con 10 componenti e questo dovrebbe essere oggetto secondo me di riflessione da parte della Giunta e del Consiglio di valutare se il criterio deve essere quello solo della superficie oppure deve essere anche quello del numero dei componenti il nucleo familiare, perché è chiaro che nei rifiuti solidi urbani incide il numero di persone che utilizzano questo servizio per cui anche per la collettività il costo varia in base al numero di persone che fanno parte del nucleo familiare, quando io dico gli extracomunitari dico che quel famoso ISEE la situazione economica dell’indicatore della situazione economica che è sulla base di un’autocertificazione del contribuente pur con tutta la buona volontà dell’Assessore Polverini e degli Uffici Comunali preposti, i controlli nei confronti degli stranieri, sono controlli superficiali non si può arrivare assolutamente alla certezza, l’autocertificazione vale per chi vive ed è cittadino italiano perché il cittadino straniero non mi dà l’autocertificazione di quello che possiede all’estero, non possederà niente ma potrebbe essere ONASSIS che viene tre

giorni in vacanza a Soci fa un'autocertificazione che in Italia non ha niente e non paga. Quindi io voglio dire.....scusa Silvano costi fai un discorso.....io non voglio fare un discorso politico, voglio fare un discorso pratico di buon senso, dico che anche queste riduzioni e queste esenzioni mi auspico che ci sia un controllo serio attento al punto da dire se non siamo in condizioni come Comune di accertare con sicurezza un cittadino Macedone se ha solo dei redditi in Italia o se ha anche dei beni in Macedonia o in Cossovo faccio un esempio, io ce ne ho tanti che hanno beni in Macedonia e godono di esenzioni fiscali qui con il Comune non dichiarano che hanno due case in Cossovo. Allora io dico questo, a questo punto qui siccome che se ne dica c'è una pressione fiscale assurda perché siamo a delle spese folli, ma io credo che questo sia un discorso di buon senso, credo che sia un discorso che è scevro da impostazioni politiche se impostazioni politiche allora ci sono all'arrovescio perché se si fa per partito preso si dice io voglio tutelare ad ogni costo quelle che secondo me sono le fasce più deboli che è legittimo, doveroso, però vanno tutelati con criteri anche di controllo perché se no veramente si butta via il denaro pubblico. Quindi io questa mia raccomandazione la tengo ancora come raccomandazione, non la presento come o.d.g., vorrei una riflessione da parte del Consiglio da parte dell'Assessore e se possibile arrivare a istituire quanto meno questa Commissione che periodicamente si confronti con la Comunità Montana e con Nuove Acque per sapere dove vanno le tariffe, come sono i criteri e vedere di interloquire per quanto possa servire nella determinazione delle tariffe, francamente, credetemi i primi a essere scontenti sono l'elettorato anche della Giunta di Maggioranza perché giustamente la gente vedono che arrivano delle botte notevoli e sostanzialmente c'è un aumento in termini percentuali notevole e questo credo che sia compito di tutta l'Amministrazione cercare di ripulire da spese inutili e di cercare di contenere queste tasse. Questa è la mia opinione grazie.”

**Presidente:** “se non ci sono altri interventi la parola al Sindaco per le repliche.”

**Sindaco :** “io ho dovuto prendere atto di alcune cose qui me le stavo guardando. Prima di tutto volevo fare due comunicazioni una di queste è anche una risposta. Vorrei ricordare due punti uno è il 28 di Agosto che sarebbe Domenica, la Liberazione di Bibbiena quindi avete tutti gli inviti e come sempre vi chiedo di partecipare perché abbiamo questa manifestazione la solita manifestazione ormai che facciamo da tanti anni, la Liberazione di Bibbiena con i fuochi artificiali che sono proprio nella giornata in cui viene liberata Bibbiena, e quindi pertanto vi inviterei tutti a partecipare perché quest'anno abbiamo fatto anche come negli altri anni un riconoscimento a delle persone che hanno dato un contributo forte per la Liberazione di Bibbiena dopodiché ci sarà due gruppi musicali che interpreteranno le canzoni della Liberazione e alla fine poi questi fuochi artificiali. L'altra cosa che volevo comunicare che poi ne ha parlato Ciampelli sul discorso delle immagini e percorsi del gusto, su questo c'è stato, è un percorso che nasce da marzo ne abbiamo parlato anche altre volte, ci sono anche dei riferimenti sul PEG, abbiamo cercato dato che c'è anche un finanziamento europeo che vede la cooperazione fra soggetti di regioni diverse dovevamo aspettare fino a un punto particolare in cui la Regione Toscana e il GAL Appennino Aretino poteva dare delle certezze dei finanziamenti, l'iter è andato avanti ad un certo punto dovevamo definire, iniziare a dover spendere dei soldi e quindi pertanto la delibera c'era non nella descrizione di inizio ma c'era tutta la parte prettamente finanziaria e sicuramente questo è avvenuto perché nel periodo d'Agosto dopo Ferragosto il Gelloni era in ferie, cioè il Funzionario che aveva in mano tutta la situazione è andato in ferie, avevamo bisogno di mettere una data affinché da quel momento in poi se no si andava fuori con quelli che sono gli atti da portare avanti di riferimento per i pagamenti, quindi abbiamo fatto questo tipo di delibera ufficiale con, mancava soltanto le premesse mentre c'era già tutto quello che era il finanziamento, le premesse l'ha dovute rimettere il funzionario perché ne il DEL MONTE – segretario, ne il Bergamaschi che ha dato poi il parere favorevole in quella delibera lì già del 2 se l'avete vista, finanziariamente era compatibile tutto, mancava soltanto le descrizioni iniziali, quindi quel percorso lì è un percorso che noi abbiamo avviato da Marzo e che è stato composto nelle deliberazioni i primi di Agosto, mi sembrava più in là, comunque i primi di

Agosto, questo per non andare poi a recuperare quelle spese senza avere quelli che sono i punti di riferimento, quindi le immagini e i percorsi del gusto è un elemento di richiamo nazionale, è stato voluto sia dalla FIAF e da SLOOW FOOD Nazionale saranno presenti a Bibbiena proprio il 3 di Settembre 50 rappresentanti mondiali della biodiversità, quindi ci saranno i rappresentanti nazionali di SLOOW FOOD ci saranno i rappresentanti nazionali della FIAF, della federazione Italiani Fotografi, ci saranno tante altre persone che vengono da varie parti d'Italia con i presidi d'Italia, dopodiché ci saranno anche manifestazioni che gireranno per una settimana e anche alla fine un Convegno che era nato soltanto per la Toscana che è diventato Nazionale dove ci saranno rappresentanti della UE, rappresentanti regionali, rappresentanti provinciali e la presenza di vari GAL che sono poi gruppi di azioni locali provenienti dalla Sicilia, dalla Sardegna, dalle Marche, dal Piemonte e tutti quelli della Toscana, per una discussione anche approfondita sui finanziamenti che dal 2007 in poi verranno a ricadere nelle zone rurali, quindi è anche un momento di riflessione e Bibbiena diventa un punto di riferimento importante su questo tipo di iniziativa, quindi una iniziativa che ci porta a comporre un quadro molto importante e che da una visibilità a Bibbiena molto grande. Sul discorso finanziario abbiamo giocato, abbiamo sfruttato quelle che sono le nostre capacità che ormai da tempo portiamo avanti nella ricerca di finanziamenti tramite finanziamenti europei, regionali e nazionali, ecco questo vuol dire che questa operazione qui ci permette anche se ha un costo non piccolo di poterla gestire quasi in tutto con finanziamenti europei e quindi vuol dire anche una cosa importante senza andare a toccare i Bilanci comunali.

L'altra cosa, ora vado alla Delibera che l'ho dovuta riprendere perché non, la Delibera sul discorso di Serravalle. Qui il Ragioniere ha fatto due cose una contro quell'altra, una da il parere favorevole l'altra dice da il parere non favorevole, capisco come lo ha portato avanti l'ho dovuta leggere, è evidente naturalmente nella Deliberazione c'è questo tipo di scelta, lui poteva scegliere di mettere non favorevole e quindi non era favorevole a livello economico, ma lui ha voluto dare anche uno spazio che è quello. Quei finanziamenti che erano assegnati e non sono risultati, non sono stati trasferiti nell'avanzo di amministrazione perché si parla del 2003, quei finanziamenti erano per investimenti messi proprio da finanziamenti del Comune, cioè quindi dagli oneri di urbanizzazione, quelli lì non sono andati a comporre l'avanzo di amministrazione perché sono rimasti fermi in quel capitolo dove dovevano essere poi imputati o trasferiti per opere che non sono state fatte, quindi di conseguenza l'Ufficio Tecnico che aveva realizzato la nuova scuola all'interno del Centro Visita di Serravalle, nel completare quello che mancava da portare avanti, nel revisionare quelli che sono i finanziamenti non più da usare quindi c'è stato il modo di poterli prendere e trasferirli di là, ecco le due diversità. Favorevole per il discorso finanziario perché sono soldi che sono liberi e che possiamo trasferirli, dall'altra parte non c'è nella contabilità annuale una chiarezza che ci dice che quei soldi lì che abbiamo preso da un altro capitolo impegnato nel 2003 ce lo porto nel 2005 e faccio un'operazione nel 2005 che mi fa crescere investimenti ma che non vedo in entrata nel 2005 ma le vedo in uscita nel 2003, c'è questa incongruità qui di questo genere qui, ecco questa era l'incongruità più grossa che però diciamo la verità spesso e volentieri sono sempre finanziamenti che ci sono che rimangono anche allocati in quelle caselle per anni, dopodiché ad un certo punto non si finisce un tipo di lavoro o un lavoro è finito e c'è da fare la chiusura dei lavori, quello rimane per almeno tre o quattro anni fermo, in questo caso qui con la mancanza di finanziamenti con le difficoltà per completare un'operazione, si fanno anche questi tipi di operazione che sono ai limiti, un po' forzate, un po' forzate sicuramente, ma però anche il Bergamaschi dando parere favorevole a livello finanziario, dall'altra parte un discorso non favorevole perché era legato questo fatto qui, ha permesso di poter andare avanti e completare quell'opera sennò noi oggi avevamo fermo quello lì dovevamo iscriverlo nell'avanzo di amministrazione passarlo e poi definirlo, quindi ha adoperato il capitolo.

Ad un certo punto mi sono fermato e ho sentito il Vitellozzi che parlava del come si fa un Comune per conto suo, io su questo non ce le ho le risposte quindi ognuno può trovare le strade e i percorsi per poterlo fare, penso un referendum o altre cose però questo non ce l'ho e non lo posso portare avanti. Interviene il **Segretario Dott.ssa Petrucci** la quale dichiara "gli abitanti inferiori ad un certo

tot, quindi mi sembra che Soci, mi dispiace per Soci.” Riprende il **Sindaco**: “.....si può fare sono cittadini del Comune di Bibbiena, infatti noi abbiamo passato 12.000 quindi, no cittadini, si giusto, sono a tutti gli effetti però hanno.....

Allora sulla calamità naturale. Noi abbiamo emanato questa lettera, sono arrivate tantissime richieste noi abbiamo anche chiarito subito, 400 richieste, la calamità naturale naturalmente non è di competenza del Comune, normalmente è la Regione che fa lo stato di calamità naturale, chiede al Governo i finanziamenti. Nel passato c'è sempre stato delle cifre molto, molto limitate, però abbiamo ritenuto opportuno, per le persone che volevano denunciare quello che era successo nei modi più idonei con foto e altre cose, quindi noi abbiamo raccolto tutto, questo è un fascicolo che viene trasferito a livello regionale affinché laddove ci sono anche 1.000 lire si definirà con le regole dettate quelle che sono gli atti della calamità naturale.

Sul discorso della richiesta STIMET e BORRI, io ci metterei anche il Lanificio perché la STIMET ha completato il suo percorso è entrata nel Gruppo MABO, la maggior parte delle persone sono state reintegrate, non è detto tutti dentro nella vecchia STIMET ma anche all'interno della MABO, del gruppo MABO, in modo particolare, quindi su STIMET si è chiuso l'operazione nelle migliori delle soluzioni. Sul discorso del Lanificio conoscete in parte la situazione, ve l'ho già data anche l'altra volta, si è composta una nuova Cooperativa che ha quasi l'80% degli operatori che c'erano prima, questi si sono trovati la prima difficoltà per avviare tutti i lavori perché la stessa acqua e il gas che gli era stata chiusa perché non era stato pagato, c'è stato un intervento da parte del Comune affinché gli dessero le garanzie per andare avanti, quindi sono ripartiti con il Lanificio, dopodiché, aver fatto il concordato e aver richiesto il fallimento, sono state due cose che hanno messo un po' in ginocchio il Lanificio, ad oggi siamo ancora o di qua o di là, c'è la discussione col discorso legato alle ferie ed altro, penso che a Settembre ci sarà da vedere un attimo di soluzione.

Sul problema BORRI, come avete letto nei giornali c'è stato un andirivieni di vario genere nel periodo Luglio - Agosto c'è stato discussioni di vario campo, dopodiché la BORRI è stata nei primi giorni, il 13 o il 12 di Agosto, la BORRI è stata ceduta, almeno le quote azionarie della BORRI sono state cedute alla ASRTID e quindi la Società BORRI del Gruppo ITON è passata alla ASTRID. Noi a livello istituzionale, sia con la Provincia, con la Regione, con la Comunità Montana, noi ci siamo trovati spesso in un tavolo con il Prefetto e il Viceprefetto, prima di comporre questa situazione, questa mattina ho avuto un incontro telefonico con il Responsabile della ASTRID che ci vediamo a livello istituzionale quindi con la presenza della Provincia della Comunità Montana e del Comune, qui in Comune per capire che tipo di percorso, loro avevano lanciato un percorso per il salvataggio della BORRI, qual è questo percorso, in quanto tempo viene realizzato, quanti saranno i posti di lavoro, e che prospettive ci saranno, quindi noi abbiamo un incontro venerdì prossimo alle 11,00 qui in Comune per capire più che altro, noi non possiamo né favoreggiare una parte o l'altra parte ma in modo particolare quella che è l'occupazione, l'abbiamo sempre detto e quindi su questo noi continuiamo la nostra azione che è iniziata da tanto tempo e che quindi ci porterà a capire come si può andare avanti anche sulla BORRI.

.....il motivo sono abusi, normalmente questo è abusivo e questo che è vicino dato che non è stato dichiarato non è stato dichiarato non è abusivo. Tutta la zona che è quella zona lì lungo il fiume, lì c'è due problemi. Un problema è sul demanio, non si può fare costruzioni in zone che non sono autorizzare a non fare, nel demanio ancora meno, quindi c'era un problema demaniale in cui non si può fare niente, e dalle altre parti, laddove non è demaniale che è di privati od altri non si può costruire senza licenza, quindi sono tutti abusi, ci sono delle soluzioni che possono fare, cioè tenere un cane non vuol dire fare una casa, un cane vuol dire un recinto con un casottino dove ci sta anche una cuccia per un cane, quella non è vietata, non è vietata in uno spazio privato, è vietato in una zona demaniale, quello sì, quindi uno può fare quello ma non fare la casa, cioè spesso si fanno casottini che sono di 40 - 50 mq., il che questo è un abuso.

Sul discorso ora dell'acqua dopo entriamo in merito ma su quello dei rifiuti io ho sempre detto che i rifiuti, una volta fatta la scelta del Casentino di portare i rifiuti fuori dal nostro territorio, noi abbiamo fatto una scelta in cui lo smaltimento dei rifiuti non si faceva in Casentino perché i

Casentinesi non vogliono le discariche, questo è assodato, da questo noi abbiamo definito un altro percorso che non si poteva fare la raccolta dei rifiuti ognuno per conto suo perché noi avevamo a Bibbiena tre camion a Poppi ne aveva altri tre, un insieme di tante cose che giravano e si incrociavano, dopodiché è stata messa in piedi una forma associata che ci permetteva di fare una raccolta su 12 ore con meno mezzi, meno sprechi e altre cose, i rifiuti poi li abbiamo presi, il primo anno ha funzionato bene perché si smaltiva ancora a Bibbiena quindi a Soci, e di conseguenza il costo che era di 60 lire a kg. Era bassissimo, oggi il rifiuto smaltito a Terranova è di 150 lire più deve essere portato là e quindi vuol dire, i viaggi, i macchinari in più perché c'è un bilico, due bilici al giorno che portano la il materiale e naturalmente i costi che oggi si legge nei giornali, a settembre costerà più il telefono, l'energia elettrica, il gasolio, tutto, e questo qui sarà un costo che non diminuirà mai perché avrà sempre un aumento del costo della vita, quindi i rifiuti.....no è il 15%, è il costo che è stato calcolato, l'inflazione calcolata è quella ma il costo vero, vivo e basta che ognuno sia un po' imprenditore, non è del 2%, rispetto all'anno scorso c'è stata.....il 15%, ma perché il costo rispetto al 2004 e al 2005 è aumentato del 15% perché il costo definito a livello tecnico con tutte le scansioni punto per punto definizione per definizione, quanto costa smaltire perché poi aumenta il costo di smaltimento non è che la Società che prende i rifiuti dice no lo faccio meno aumentato del....ma certo oggi noi abbiamo fatto una scelta di non farla noi." Interviene **Bendoni** il quale dice "allora possiamo controllare noi con una Commissione di controllo perché altrimenti quello che ci chiedono e noi quello che paghiamo, se l'anno prossimo ci chiedono 300 lire al kg, ecco io chiedevo solo quello di potere noi come Comune interloquire e dire bene." **Sindaco**: "ma noi interloquiamo perché c'è i nostri rappresentanti, o io o l'Assessore che partecipa all'insieme dei Sindaci e degli Assessori a comporre, a vedere, a verificare queste situazioni, dopodiché se noi vogliamo tutti i documenti non c'è problema si prendono si controllano e si verificano. Noi ci dobbiamo organizzare per due serate: una legata all'acqua." **Bendoni**: "Nassini ha fatto una raccomandazione anche lui sul servizio idrico portando dei parametri che l'acqua costa il doppio" **Sindaco**: "va bè va visto io ci avrei subito da rispondere ma lascio perdere perché ho già fatto una analisi" **Bendoni**: "ti assicuro che non ci siamo sentiti io e il Nassini" **Sindaco**: "va be' a parte quello, il discorso è un altro perché bisogna prendere quando si fanno queste cose dei parametri che siano confrontabili quindi va fatta un'analisi diversa, mi sono preso la briga di chiamare direttamente Nuove Acque e ATO per avere delle cognizioni, quindi noi faremo nei prossimi mesi due incontri: uno sui rifiuti e uno sull'ATO Acque, aperti a tutti con la presenza dei tecnici, Amministratori delegati e altro."

**Bendoni (Gruppo Forza Italia)**: "mi ritengo soddisfatto di quanto comunicato dal Sindaco"

**Assessore Acciai**: "per quanto riguarda il mattatoio. Io ho già avuto contatti anche con i responsabili della Filarmonica di Soci fissando anche degli appuntamenti per lo meno in Settembre c'eravamo dato come mese utile per definire il programma che porterà alla redazione di una convenzione in cui credo che possa essere la cosa più naturale il fatto che la Filarmonica di Soci poi gestisca quello spazio, trovando in questa convenzione in base alle disponibilità che avrà la Banda e alle necessità che avrà la banda poi dopo vedere sempre tramite loro poi dopo l'accoglienza di attività formative per scuole di musica o delle prove per altri gruppi, comunque indicativamente la tendenza che vorrei instaurare è quella di avere come interlocutore la Banda di Soci."

**Presidente**: "se non ci sono altri interventi do un attimo la parola all'Assessore Giovannini per una puntualizzazione e poi passiamo al punto 2) dell'odg."

**Assessore Giovannini**: "grazie Presidente è una puntualizzazione che tengo a fare sentendomi chiamato in causa anche come Assessore alle Attività Produttive e al Turismo riguardo all'interpellanza fatta dal Consigliere Ciampelli. Vorrei sdrammatizzare a questo riguardo, non credo che gli Assessori che hanno partecipato a quella Giunta dove è stato deliberato per il

programma di SLOOW FOOD, siano andati ad approvare un qualcosa alla cieca, posso dire che la Giunta è stata ampiamente dibattuta è stata affrontata sotto tutti i punti di vista, è stato chiesto anche l'appoggio e la consulenza del nostro Ragioniere, quindi come potete capire la cosa è stata impostata logicamente per capire tutto come poteva essere il proseguo delle spese, e pertanto ecco mi sento in grado di dire a, mi dispiace che ora sta parlando, non so se la Consigliere Ciampelli mi ha sentito tutto, diciamo che volevo come Assessore anche al Turismo con cui sono coinvolto nella manifestazione di SLOOW FOOD, volevo dire e ci tengo in modo particolare che non è stato approvato da nessuno degli Assessori facenti parte la Giunta di quel giorno un qualcosa così alla cieca e all'insaputa, quindi noi no mancava esclusivamente la trascrizione da parte del funzionario soltanto perché era in ferie e scadevano, come ha detto il Sindaco i termini per i finanziamenti altrimenti noi abbiamo addirittura coinvolto anche il Ragioniere portato in Giunta per chiarire tutti quelli che erano gli aspetti finanziari anche della manifestazione, quindi gli Assessori che si sono alzati da quel tavolo aveva no chiaro proprio tutto quanto la manifestazione e qual'erano i costi quali erano i finanziamenti. Grazie.”

**Durante la discussione sono entrati in aula i Consiglieri: Corezzi – Bartolini - Bondoni**

**OGGETTO: COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE,  
RACCOMANDAZIONI, ORDINI DEL GIORNO**

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
M. - T. VIGIANI

*Mario Tenoligiani*



IL SEGRETARIO  
S. PETRUCCI

*S. Petrucci*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

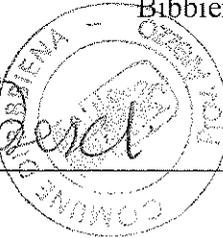
Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 05/09/05  
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs.  
18/08/2000, n. 267.

N. 5363 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 05/09/05

IL MESSO  
L. Bosch

*L. Bosch*



**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 05/09/05  
al 20/09/05 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 24 SET. 2005

N. 5363 Reg. Pubbl.

IL MESSO

L'istruttore Amministrativo  
(Dott.ssa M. Letzia FANI)

*M. Letzia Fani*

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Silvia Petrucci

*S. Petrucci*

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il  
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

16 SET. 2005

Li' 16 SET. 2005



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Silvia Petrucci

*S. Petrucci*